



*Regione Puglia*  
*Segreteria Giunta Regionale*

**DISEGNO DI LEGGE N.40/2008 DEL 23/09/2008**

**“CONTRIBUTI PER SOSTENERE L'ATTIVITA'  
SOLIDARISTICA SVOLTA DALLE ASSOCIAZIONI DI  
TUTELA E RAPPRESENTANZA DEGLI INVALIDI”**

## RELAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, allo scopo di favorire l'attività di rappresentanza e di tutela delle associazioni privatizzate ai sensi degli articoli n. 113 e n. 115 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, sono concessi contributi secondo le percentuali indicate dalla stessa legge e riferite allo stanziamento annuo di bilancio, alle Sezioni regionali della Puglia delle sottoelencate associazioni riconosciute:

Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)	23%
Ente nazionale per la Protezione ed Assistenza ai Sordomuti (E.N.S.)	9%
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.)	12%
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (A.N.V.C.G.)	3%
Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.)	12%
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.)	15%
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (A.N.M.I.C.)	13%
Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra (A.N.F.C.D.G.)	3%
Associazione Italiana Stomizzati (A.I.Stom.)	4%
Federazione Associazione Nazionale Disabili (F.A.N.D.)	2%
Associazione Italiana Ciechi di Guerra (A.I.C.G.)	4%

Al fine di razionalizzare l'intervento e di raccordare l'attività svolta dalle predette Associazioni in favore delle categorie di cittadini da esse rappresentate con la più ampia programmazione dei servizi attuati dagli Ambiti Territoriali con i Piani Sociali di Zona, il comma 24 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 ha abrogato la predetta legge regionale n. 2/1994, definendo nuovi criteri di determinazione delle somme da erogare alle associazioni beneficiarie.

Infatti, il comma 24 sopra citato ha previsto che l'entità del contributo, non inferiore al 2% e comunque non superiore al 15% della somma annualmente disponibile, fosse determinato sulla base dell'elenco delle sedi operative sul territorio regionale, di dati statistici sul numero degli associati e sul numero delle persone oggetto di tutela, se diverso dal primo, nonché sulla base di un progetto di attività di durata annuale, rivolto a sostenere il funzionamento delle sedi e lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e promozione dei diritti, tutela della salute, sostegno psicologico, mutuo-aiuto ed inserimento lavorativo.

L'art. 24 della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 1 ha abrogato il comma 24 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Le Associazioni beneficiarie del contributo di che trattasi, appositamente convocate dall'Assessore alla Solidarietà in data 25 febbraio 2008, hanno espresso pareri non unanimi circa i nuovi criteri di definizione dell'ammontare del contributo annuo loro spettante (così come definiti dal comma 24, art. 3 legge regionale n. 40/2007, abrogato).

In particolare, i legali rappresentanti di alcune Associazioni (A.N.M.I.C. e E.N.S.) hanno concordato sulla necessità di determinare il contributo sulla base dell'effettiva attività svolta e, comunque, la maggioranza dei Presidenti delle associazioni presenti pur manifestando la necessità di prevedere criteri di riparto che consentano di predeterminare la somma ad essi



IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
(Dott. Francesco Ambrosini)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COORDINATIVO  
E LA COORDINATRICE DEL SETTORE  
(Dott.ssa Carmela Stomati)

assegnata sulla base delle disponibilità finanziarie annualmente assegnate dal Bilancio regionale e di percentuali fissate dalla stessa legge, hanno fatto rilevare che le percentuali di assegnazione della somma annualmente disponibile, fissate dalla legge regionale n. 2/1994, appaiono in realtà slegate dall'effettivo carico assistenziale sostenuto dalle stesse associazioni.

Accogliendo tali osservazioni, al fine di acquisire notizie circa la effettiva consistenza dell'attività di tutela e rappresentanza svolta in favore delle categorie di cittadini rappresentate, gli Enti di che trattasi sono stati invitati a far pervenire una attestazione, a firma del Presidente regionale, indicante relativamente agli interventi attuati nell'intero territorio regionale per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2007:

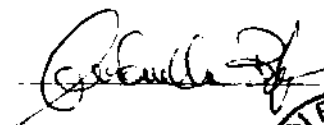

- il numero di cittadini iscritti;
- l'effettivo numero di interventi di tutela e rappresentanza svolti in favore delle categorie di cittadini rappresentati in relazione a: istruzione pratiche pensionistiche, assistenza e consulenza per disbrigo pratiche personali, interventi solidaristici in favore di cittadini in particolare condizione di bisogno.

In data 22 aprile 2008 le Associazioni di che trattasi sono state nuovamente convocate dall'Assessore alla Solidarietà al fine di sottoporre alla consultazione dei diretti interessati una nuova formulazione dei criteri di assegnazione del contributo annuale, redatta tenendo conto della necessità di determinare l'importo annuale sulla base dell'attività effettivamente svolta, risultante per l'anno 2007 dalle predette attestazioni, nonché delle indicazioni acquisite nel corso dell'incontro tenutosi il giorno 25 febbraio, come riportato nel testo allegato al presente provvedimento, quale Allegato A, per farne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, al fine di rendere rispondente l'entità dei contributi di che trattasi all'attività effettivamente svolta dalle Associazioni di che trattasi e necessario proporre una nuova disposizione di legge contenente criteri di riparto e modalità di assegnazione delle risorse approvati all'unanimità dai legali rappresentanti delle stesse Associazioni intervenuti nell'incontro del 22 aprile u. s. (assenti i Presidenti dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Mutilati Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra).

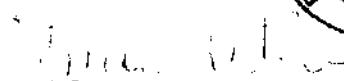

**LA DIRIGENTE DEL  
SETTORE**

(Dr. Antonella  
BISCEGLIA)

**L'ASSESSORE  
PROPONENTE**

(Dr.ssa Elena GENTILE)

IL RESPONSABILE UFFICIO A.D.  
(Dott. *Enrico Arbib Giusi*)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGISLATIVO  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
(Dott.ssa *Carmela Monetti*)

SDL "Contributi per sostenere l'attività solidaristica svolta dalle associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi"

**Articolo 1**

(destinatari dei contributi)

1. Allo scopo di favorire l'attività di rappresentanza e tutela delle associazioni privatizzate ai sensi degli articoli 113 e 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e da altre associazioni riconosciute che svolgono attività in favore di particolari categorie svantaggiate di cittadini, sono concessi annualmente contributi a valere sulle disponibilità assegnate con lo stanziamento annuo di bilancio.
2. Le associazioni che concorrono all'assegnazione delle predette risorse sono le seguenti:
  - Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro;
  - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra;
  - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra;
  - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili;
  - Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra;
  - Unione Italiana Ciechi;
  - Associazione Italiana Ciechi di Guerra;
  - Associazione Italiana Stomizzati;
  - Ente Nazionale protezione e assistenza Sordomuti;
  - Unione Nazionale Mutilati per Servizio.

**Articolo 2**

(documentazione, criteri e modalità di riparto)

1. Ai fini del riparto per l'assegnazione delle risorse disponibili tra le predette associazioni, le stesse presentano all'Assessorato alla Solidarietà, Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, la seguente documentazione:
  - a) richiesta di assegnazione del contributo a firma del legale rappresentante;
  - b) bilancio consuntivo dell'anno precedente, approvato dagli organi statutari;
  - c) relazione sull'attività svolta nell'anno solare precedente a quello di erogazione del contributo riportante:
    - c. 1 elenco delle sedi operative sul territorio regionale;
    - c. 2 dati statistici certificati attestanti il numero degli associati e il numero effettivo di interventi di tutela e rappresentanza svolti in favore delle categorie di cittadini rappresentate in relazione a: istruzioni pratiche pensionistiche, assistenza e consulenza per disbrigo pratiche personali, interventi solidaristici in favore di cittadini in particolare condizione di bisogno (sostegno psicologico, mutuo-aiuto, azione sociale e lavorativa, tutela della salute), svolgimento di specifiche sensibilizzazione, di informazione e promozione dei diritti.
2. Il contributo, è ripartito tra i predetti Enti che hanno provveduto ad inviare la documentazione prevista entro il termine fissato, sulla base delle disponibilità assegnate con lo stanziamento annuo di bilancio, secondo le seguenti percentuali:

Unione Italiana Ciechi.

RESPONSABILE DEL LA.F.O.  
(Dott. Vincenzo Anselmi)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONSOLIDATO  
E POLITICA REGIONALE  
(Dott. Maria Carmela Monaco)

-4-



Ente Nazionale Protezione Assistenza Sordomuti	12%
Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro	14%
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	4%
Unione Nazionale Mutilati per Servizio	14%
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra	6%
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili	15%
Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra	4%
Associazione Italiana Stomizzati	5%
Associazione Italiana Ciechi di Guerra	4%

**Articolo 3**  
(rendicontazione)

- Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo, le associazioni beneficiarie presentano direttamente al Settore Ragioneria della Regione Puglia la rendicontazione delle spese effettuate, corredata della relativa documentazione giustificativa di spesa, conformemente alle vigenti norme amministrativo-contabili, e da dichiarazione attestante che la stessa documentazione non è stata utilizzata per rendicontare finanziamenti provenienti da altre fonti.
- Possono essere ammesse a discarico del contributo erogato esclusivamente le spese sostenute per assicurare il funzionamento delle sedi nonché per erogare gli interventi e i servizi, di cui alla lettera "c. 2" del precedente articolo, in favore dei cittadini appartenenti alle categorie rappresentate.
- La mancata rendicontazione o in presenza di giustificativi di spesa ritenuti non idonei dal competente Settore Ragioneria comportano il recupero del contributo complessivamente erogato ovvero della somma non correttamente rendicontata.

**Articolo 4**  
(norma finanziaria)

- Per l'anno 2008 si fa fronte alla spesa riveniente dall'applicazione della presente legge, ammontante a euro 450 mila, mediante risorse autonome allocate sul capitolo di bilancio 784020 - U.P.B. 7 1.2 - che assume la seguente nuova declaratoria:

"Contributi per sostenere l'attività solidaristica svolta dalle associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi".

- Per gli anni successivi si provvederà in sede di approvazione dei corrispondenti bilanci di previsione.

**Articolo 5**  
(norma transitoria)

- Per l'anno in corso il termine per la presentazione della documentazione di cui all'art. 2<sup>o</sup> è fissato a 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

**Articolo 6**  
(abrogazione)

È abrogata la legge regionale 11 gennaio 1999, n. 2 "Contributi alle Associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi".



IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
*[Signature]*



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEL CONTRIBUTO  
DELLA REGIONE PUGLIA  
*[Signature]*  
(Dot. Maria Carmela Maresca)



# REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
Politiche sociali, Flussi migratori

*Settore Sistema Integrato Servizi Sociali*

## REFERTO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2002)

**OGGETTO:** Proposta di legge- "Contributi per sostenere l'attività solidaristica svolta dalle associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi"

**Spesa prevista e fonti di finanziamento:**

(Indicare se trattasi di spesa corrente o di spesa in conto capitale)

**U.P.B. 7.1.1- "Interventi regionali in materia di servizi socio-assistenziali"**

- **Capitoli di entrata**
  - risorse autonome del bilancio regionale per l'anno 2008
- **Capitoli di spesa**
  - 784020 "Contributi per sostenere l'attività solidaristica svolta dalle associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi".

Trattasi di spesa corrente, pari a €450.000,00 per l'annualità 2008.

Si dichiara che le disposizioni recate dalla proposta di articolo in oggetto sono conformi alla normativa regionale, statale, comunitaria.

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA  
INTEGRATO SERVIZI SOCIALI  
- Dr.ssa Antonella BISCEGLIA -



IL RESPONSABILE DELL'ATTO.  
(Dot. Vincenzo Arillo)



pag. 1 di 2

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGISLATIVO  
DALL'ORARIO REGIONALE  
(Dot.ssa Carmela Serrano)



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'**  
**Politiche sociali, Flussi migratori**

*Settore Sistema Integrato Servizi Sociali*

**Parere del SETTORE RAGIONERIA**

(Art. 34, L.R. n. 28/2001 e art. 6 Regolamento DGR n. 396/1994)

- Nulla-osta in ordine a quanto sopra rappresentato
- Parere negativo per: \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
RAGIONERIA  
- Dott. Rocco SPINELLI -

REFERTEC

IL PRESENTE D.D.L. E' COMPOSTO  
DA 7 (sette) PAGINE  
del 11/09/2008 IL FUNZIONARIO



IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
(Dott. *Virginia Ambrosi*)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
(Dott. *Rocco Spinelli*)

